

CORTE D'APPELLO DI CATANIA
UFFICIALI GIUDIZIARI
UFFICIO UNICO ESECUZIONI

CORTE D'APPELLO CATANIA
 UFFICIO UNICO ESECUZIONI
 16 APR. 2021

VERBALE di Requisito Forcivo
 L'anno 2021, il giorno 16/04/2021 del mese di Aprile
 in _____ Via _____ alle ore _____

Richiesto _____
 dom. elett. in _____ nella via _____

presso lo studio dell'Avv. Coop. 10017

Procedendo in virtù di DI. n° 363/20 quibita di Pace
di Termini notificata 20/6/20

Visto l'atto di precetto notificato il 23/2/2021
 con il quale venne intimato al sig. _____

residente in _____ via _____

di pagare nel termine di gg. 10 (subito dopo la notifica per abbreviazione dei termini di cui
 all'art 482 c.p.c.) la complessiva somma di € 4920,67 + 50%
 con avvertimento e diffida che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell' Unep di Catania, munito del titolo esecutivo e del
 precetto mi sono recato nel domicilio del debitore _____

ove giunto ho avuto la presenza _____
 _____ tale qualificat on

il quale saputo lo scopo del mio accesso dichiara di
non aver mai ricevuto la notifica
del titolo e precisamente D.I. n° 363/20
emessa da giudice di Pace di Termini
[Signature]

Modello E
 Bolletta n. 2573
 Cron. n. 2674

SPECIFICA	
Dir	€ <u>6,71</u>
Trasf. (km.....)	€ <u>4,68</u>
Trasf. deposito	€
Sub totale	€
Tassa erar 10%	€ <u>0,46</u>
Diritti Cancel.	€
Stimatore	€
Bollo	€
Forza Pubblica	€ <u>11,85</u>
TOTALE	€ <u>11,85</u>
Euro. <u>11,85</u>	
Catania, li _____	
L'UFFICIALE	<u>[Signature]</u>

ATTO SCARICATO
 Valore dei
 denari steppli
 € 7500,00
9/17

Si da atto che l'avvocato del creditore precedente, non ha fatto richieste di documentazione cine-fotografica dei beni mobili pignorati, ex articolo 6 della l. n. 52/2006, primo comma in riforma dell'art. 518 c.p.c.

Quindi, (con l'assistenza del sig. _____ stimatore che chiede compenso), ho pignorato quanto segue, ingiungendo altresì al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i seguenti beni ad i frutti di essi. Pertanto ho pignorato e posto in potere della giustizia quanto segue:

Un bancone espositivo per
alimenti con motore di motore
Refrigerante classe Metri 2,00
(1° modulo) - altro modulo
Compartimento di angolo femmineo
per tavola calda - altro modulo
per pane di Metri lineari
circa 2,50 - l'intero bancone
si estende per circa Metri
lineari sette compreso l'angolo
e il suo valore è costituito
per € 7.500,00 (settemila cinque
cento/00 euro) - Solo un piano
di piano.

UFFICIO N.E.P. - CATANIA
UFFICIO ESECUZIONI

CONSEGNATO ALL'AVV _____

PIGNORAMENTO MUNITO DI TITOLI

IL 17 MAG. 2021

FUNZIONARIO UNEP

FIRMA PER RICEVUTA

FUNZIONARIO UNEP
CORTE D'APPELLO CATANIA

Dichiara che i beni si trovano

in _____ via _____

Lo stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa € _____

Nel contempo il debitore viene reso edotto ed avvertito che :

Dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell' art. 492 c. p. c. detti beni si intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388. terzo comma del codice penale.

Ai sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alla spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato **eseguito** il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Avverte inoltre che ai sensi dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'**assegnazione** a norma degli art. 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui a sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata ed il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare della Corte d'Appello di Catania

Ho nominato custode, in mancanza di altre persone idonee, _____ sig. _____
_____ nat a _____ il 23/04/1981

e domiciliato in via _____

il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge.

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c.: per il debitore assente, contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c., l'invito ad eleggere domicilio nel comune in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso nonché l'invito ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14.05.2005 n. 80.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto che, ore _____

IL CUSTODE

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO